



COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 21 DEL 26.06.2023

OGGETTO: COMUNICAZIONE DEL SINDACO IN MERITO ALLE ISTANZE PRESENTATE DAL GRUPPO DI MINORANZA 'FIDUCIA IN COMUNE'

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisei** del mese di **giugno** alle ore **20.00** in modalità mista ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per lo svolgimento degli organi collegiali del Comune in modalità telematica, approvato con delibera di consiglio comunale nr. 11 del 27/04/2022, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 - BONUCCHI LEANDRO	P in sede	8 - CERFOGLI ERMANN0	P in video
2 - CAPPELLINI MONICA	P in sede	9 - BONUCCI NADIA	P in sede
3 - SCAGLIONI ELISABETTA	P in video	10 - FRODATI MIRKO	P in video
4 - FERRARI MATTEO	A	11 - BONVICINI MARTINA	P in video
5 - SILVESTRINI ILENIA	P in video		
6 - CASTELLI JACOPO	P in sede		
7 - FIOCCHI MARCELLO	A		

Totale presenti **9**

Totale assenti **2**

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **ELENA BALESTRIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Convocato con le prescritte modalità, si è riunito oggi il Consiglio comunale in seduta modalità mista come previsto dall'art. 12 del regolamento per lo svolgimento degli organi collegiali del comune in modalità telematica;

Come previsto dall'art. 56 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, gli eventuali interventi vengono integralmente registrati su supporto magnetico e conservati a documentazione della seduta;

Il Sindaco enuncia il punto all'ordine del giorno, invitando la Consigliera Nadia Bonucci a illustrarne il contenuto;

La Consigliera Bonucci illustra le istanze, precisando che, in tempo perché fosse integrato l'ordine del giorno, aveva richiesto di inserire anche il tema del furto nel monastero.

Il Sindaco prende la parola e spiega quanto segue.

Con riferimento all'istanza relativa agli esami cardiologici, la nuova proprietà della farmacia comunale ha intenzione di avviare nuovi progetti, anche ricollegandosi ai bandi PNRR. In particolare, si è avviato un dialogo sulla telemedicina, in relazione alla quale a breve dovrebbe vedere la luce il progetto, che già era nella mente del Dottor Gruppioni.

La Consigliera Bonucci apprezza l'iniziativa ma osserva che iniziare dal piccolo come la realizzazione di un servizio di esami cardiologici potrebbe essere utile. Precisa che il Dott. Gruppioni le ha riferito che sul punto non c'è stato dialogo con l'Amministrazione.

Il Sindaco controbatte dicendo che l'Amministrazione è sempre stata aperta al dialogo col Dottor Gruppioni, dandogli piena disponibilità.

La Consigliera Bonucci esorta l'Amministrazione a sollecitare l'invio di una proposta.

Poi passa alla seconda istanza, relativa in parte all'invaso Grotti-Esperia e in parte alla questione K7.

Con riferimento all'invaso, ricevuto il brogliaccio del verbale richiesto, constata che il Sindaco ha dichiarato di non essere a conoscenza dell'ampliamento dello stesso, sebbene la documentazione fotografica dimostri una situazione diversa.

Il Sindaco risponde che il tema è stato più volte oggetto di discussione. Ribadisce che l'invaso non è stato ampliato e che gli interventi sono stati effettuati per tutelare detto invaso per evitare perdite che si sapeva che c'erano. Afferma che tutto ciò è documentato dalle relazioni dei geologi e della Regione. Invita la Consigliera a presentare le foto che dimostrerebbero il contrario là dove ritiene opportuno.

La Consigliera Bonucci fa presente che se la zona era a rischio frana, certi interventi si sarebbero dovuti evitare. E aggiunge che c'è stata una denuncia da parte di un cittadino.

Il Sindaco ribatte che non gli risulta.

La Consigliera Bonucci ribadisce che l'invaso è stato ampliato come dimostrano le foto e che gli interventi hanno solo peggiorato la situazione.

Passa poi alla questione K7 e afferma che la sua istanza di accesso agli atti aveva a oggetto la fatturazione di K7, che però non le è stata fornita.

Specifica però che, da convenzione, la società era tenuta a metterla a disposizione del Comune e che comunque i tecnici dell'Ente dovevano potervi accedere.

L'elenco di dati fornitole, di Hera e di GSE, sono incomprensibili e pertanto chiede al Sindaco delucidazioni sui numeri. E domanda sulla base di quali calcoli sono state emesse le ultime fatture, ora oggetto di impugnazione.

Il Sindaco ribatte che l'Ufficio tecnico emette le fatture sulla base dei dati forniti da K7. Spiega inoltre modalità e impiego della produzione dell'energia da parte di K7, la quale fornisce i dati sui Kw prodotti. Il Comune fattura poi secondo percentuali che negli anni sono cambiate, come previsto dalla convenzione del 2005.

La Consigliera Bonucci replica che la convenzione dice che il Comune fattura "sul fatturato" di K7 e che negli anni passati il prospetto allegato era semplice e chiaro. Evidenzia che oggi la società si rifiuta di pagare perché fa valere la convenzione del 2020 ove si dice esplicitamente che si rinuncia al pregresso, che c'è un'opposizione all'esecuzione in corso che ha costretto l'Ente a stanziare € 3.000,00 di spese legali e che c'è una causa al TAR. Inoltre prospetta un'ulteriore causa per l'ulteriore fattura non pagata.

Ricorda poi che circa un anno fa la Giunta, con un atto in autotutela tardiva, ha cercato di porre nel nulla la convenzione del 2020, atto nel quale si legge: "delibera di non dare seguito alla convenzione (...) di proporre al Consiglio Comunale la decadenza della delibera n. 26/2020" e chiede perché tale delibera non è mai stata portata in Consiglio.

Il Sindaco replica che il Segretario Comunale di allora e l'Ufficio Legale avevano consigliato così e comunque ricorda che sul punto è intervenuto anche il parere della Corte dei Conti.

La Consigliera Bonucci evidenzia che la Corte dei Conti non ha dato ragione al Comune ma ha detto di non avere il materiale, ma invita il Consigliere Mirko Frodati a intervenire per spiegare meglio.

Il Consigliere Frodati prende la parola e afferma che la sua posizione è chiara e non è cambiata rispetto al passato. La minoranza chiese allora l'annullamento della convenzione e ricorda che l'Assessore Cappellini disse che volevano mantenerla proprio per evitare di andare in causa. Il Consigliere conclude che, alla luce dei giudizi in essere, oggi la discussione non ha più senso e che non si debba far altro che attendere l'esito dei processi.

Il Sindaco si dice d'accordo.

Riprende la parola la Consigliera Bonucci, passando all'ultimo punto di discussione, ossia il furto nel monastero. Domanda che cosa ha fatto il Comune come custode e chiede se c'è il verbale di consegna al gestore.

Il Sindaco spiega che il Comune ha l'usufrutto dell'immobile e che il proprietario non ha voluto togliere le opere. Conferma che c'è un verbale di consegna al gestore. Spiega che è pervenuta denuncia di furto di due opere (un crocifisso e un quadro) e che il Comune ha inoltrato la denuncia a chi di competenza. Assicura che verrà rinforzata la vigilanza. Precisa che una copia delle chiavi ce le ha il gestore e una il Sindaco stesso, conservata in cassaforte. Specifica che il furto è avvenuto nell'arco di tempo in cui sono stati effettuati dei lavori e dei sopralluoghi e che è stata chiesta una stima delle opere.

La Consigliera Bonucci domanda se può avere copia del verbale di consegna e chiede delucidazioni sulle modalità di custodia delle opere.

Il Sindaco afferma che chi entra nel monastero non può accedere ai locali dove sono conservate le opere, perché lì il monastero è chiuso.

La Consigliera Bonucci domanda se c'è un sistema di videosorveglianza.

Il Sindaco replica che c'è ma non sa dire se è funzionante o meno, ma che in ogni caso è stato chiesto di implementarlo.

La Consigliera Bonucci ribatte dicendo che, individuato il periodo di tempo, la telecamera vede chi entra e chi esce con un crocifisso di rilevanti dimensioni.

Il Sindaco dice che sono partite le indagini di chi di competenza.

La Consigliera Bonucci dice di non aver visto sopralluoghi. E si augura che non succedano più episodi simili.

Il Sindaco replica che lo spera anche lui.

Rinviando per completezza e precisione alla registrazione del dibattito conservata agli atti, non si procede ad alcuna deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
F.to BONUCCHI LEANDRO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:
Addì, 06/07/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il . . .

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ELENA BALESTRIERI**